



ASSESSORATO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE
ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



PROVINCIA DI FERRARA

Bando per la concessione di borse di studio a.s. 2020/2021

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Richiamati:

- la Legge 10 marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’ istruzione” e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 “Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10”;
- la legge regionale 30 giugno 2003 n. 12 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 con il quale si è approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il Decreto legislativo n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17/11/2014) con il quale si è approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell’attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell’articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 “Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà” e in particolare l’art. 10 “Isee precompilato e aggiornamento della situazione economica”;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63 recante “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera f) della legge 13 luglio 2015, n. 107”

2. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI - FINALITA'

Il presente bando intende sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica degli studenti in disagiate condizioni economiche nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione al fine di promuovere il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado.

3. AZIONI FINANZIABILI – DESTINATARI – REQUISITI

Potranno essere presentate a valere sul presente Bando domande per borse di studio sulle seguenti azioni:

AZIONE A: Borse di studio finanziate con RISORSE REGIONALI (L.R. 26/2001)

Rientrano nell' Azione A le domande per borse di studio per **studenti residenti in provincia di Ferrara iscritti**:

- al primo e al secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione (statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali, non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale);
- al secondo anno e terzo dei percorsi del Sistema regionale Istruzione e Formazione professionale (IeFP) presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- alle tre annualità dei progetti personalizzati di IeFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP.

AZIONE B: Borse di studio finanziate con RISORSE MINISTERIALI (D. Lgs. n. 63/2017),

Rientrano nell'Azione B le domande per borse di studio per **studenti iscritti**:

- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione e residenti sul territorio regionale;
- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna e residenti in altre Regioni che erogano il beneficio secondo il **“criterio della scuola frequentata”**.

Si precisa che:

1. gli studenti **residenti** in Provincia di Ferrara e frequentanti scuole **localizzate in Emilia-Romagna**, possono richiedere il beneficio alla Provincia di Ferrara;
2. gli studenti **residenti** in Provincia di Ferrara e **frequentanti scuole localizzate IN ALTRA regione**, possono richiedere il beneficio alla Provincia di Ferrara oppure, qualora la Regione in cui si trova la scuola applichi il **“criterio della frequenza”**, possono richiedere il beneficio alla Regione in cui si trova la scuola frequentata;
3. gli studenti **NON RESIDENTI** in Provincia di Ferrara e frequentanti scuole localizzate in Provincia di Ferrara, possono richiedere il beneficio:
 - alla Provincia di Ferrara se la Regione in cui risiedono applica il **“criterio della frequenza”** oppure, per la condizione di pendolarismo, risultano esclusi da parte della Regione di residenza;
 - alla Regione di residenza se la Regione in cui risiedono applica il **“criterio della residenza”** secondo le disposizioni stabilite dalla Regione stessa.

In ogni caso, permane il divieto di cumulabilità tra i benefici previsti dalla Regione Emilia-Romagna e quelli di altre regioni riconosciuti per la medesima finalità e per il medesimo anno scolastico.

Sono destinatari dei benefici di entrambe le sopraindicate misure (borse di studio regionali e ministeriali), gli studenti iscritti ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione di età non superiore a 24 anni, ossia nati a partire dal

01/01/1996. Il requisito relativo all'età non viene applicato nel caso di studenti disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992.

Al fine di garantire, per entrambe le Azioni, la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

Per entrambe le azioni, è necessario che l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (**ISEE**) **del nucleo familiare di appartenenza dello studente**, in corso di validità, rientri nelle seguenti due fasce:

- **Fascia 1: ISEE da € 0 a € 10.632,94;**
- **Fascia 2: ISEE da € 10.632,95 a € 15.748,78.**

L'ISEE è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

In caso di studenti minorenni, l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159).

Il valore ISEE viene determinato, ai sensi del D.P.C.M. 159/2013, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e ai sensi della vigente normativa.

Il D.P.C.M. n. 159/2013 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità sei mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo, (art. 9 D.P.C.M 159/2013 e art 28 bis D.L. 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58).

La DSU valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Sedi INPS, in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE è disponibile nella sezione del sito “Servizi on-line” - “Servizi per il cittadino” al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione relativa all'ISEE, può essere presentata la domanda di beneficio indicando i dati di presentazione della Dichiaraizione Sostitutiva Unica DSU (protocollo mittente) come specificato nel successivo punto 6).

4. IMPORTO DLLE BORSE DI STUDIO

L'importo delle borse di studio sarà determinato dalla Regione Emilia-Romagna per entrambe le tipologie (regionale e ministeriale), in funzione delle effettive domande, in esito alla validazione dei dati degli aventi diritto, e delle risorse disponibili.

Solo per le borse di studio AZIONE A/regionali, l'importo potrà essere “base” oppure “maggiorato” del 25%, rispetto al valore della borsa di studio base. La borsa di studio con importo “maggiorato” viene erogata allo studente che:

- abbia conseguito nell'anno scolastico o formativo 2019/2020 la media dei voti pari o superiore al 7;
- si trovi in una situazione di disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992, indipendentemente dal requisito del merito conseguito nell'anno scolastico o formativo 2019/2020.

5. PAGAMENTO DELLE BORSE DI STUDIO

- **AZIONE A: Borse di studio finanziate con RISORSE REGIONALI.**

Per le borse di studio presentate a favore di alunni iscritti al biennio del sistema nazionale di istruzione o iscritti a percorsi di qualifica IeFP la modalità di pagamento sarà quella scelta al momento della presentazione della domanda:

1. ritiro in contanti direttamente alla Tesoreria Provinciale oppure nelle filiali della Banca Monte dei Paschi di Siena (MPS) sede di Ferrara, secondo le modalità rese note sul sito web della Provincia;
2. mediante accredito su:
 - a. conto corrente bancario;
 - b. conto corrente postale;
 - c. carta IBAN;

Nel caso di domanda di borsa di studio presentata da uno studente MAGGIORENNE al momento della presentazione della richiesta, il conto corrente bancario/postale o la carta IBAN da indicare deve essere obbligatoriamente intestato/a o cointestato/a allo studente che ha presentato la domanda.

Nel caso di domanda di borsa di studio presentata per uno studente MINORENNE da un genitore o tutore il conto corrente bancario/postale o la carta IBAN deve essere obbligatoriamente intestato/a o cointestato/a al genitore o tutore che ha presentato la domanda.

Se in entrambe le casistiche non si risulta intestatari o cointestatari del conto corrente bancario/postale o della carta IBAN, il pagamento avverrà per cassa.

Nel caso di domanda di borsa di studio presentata da un genitore per un figlio minorenne diventato MAGGIORENNE prima del pagamento della borsa di studio:

- se era stata scelta l'opzione di pagamento in contanti, il pagamento verrà effettuato direttamente allo studente diventato maggiorenne;
- se era stata scelta l'opzione di pagamento mediante conto corrente dovrà essere comunicato obbligatoriamente l'IBAN di un conto corrente bancario/postale o la carta IBAN intestato/a o cointestato/a allo studente diventato maggiorenne;

- **AZIONE B: Borse di studio finanziate con RISORSE MINISTERIALI**

Le borse di studio presentate a favore di alunni del triennio del sistema nazionale di istruzione saranno erogate secondo le modalità che verranno stabilite dal Ministero dell'Istruzione con apposito Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 9 comma 4 del D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 63.

6. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La compilazione della domanda di borse di studio, dovrà essere effettuata esclusivamente on-line:

1. per gli studenti MINORENNI da uno dei genitori, o da chi rappresenta legalmente il minore,
2. per gli studenti MAGGIORENNI e/o direttamente dallo studente

utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO e reso disponibile all'indirizzo internet:

<https://scuola.er-go.it>

La domanda dovrà essere presentata obbligatoriamente

dal 16 settembre 2020 al 30 ottobre 2020 (entro le ore 18,00)

La domanda sarà valida solo se completata la procedura con l'inoltro della domanda stessa.

A supporto della compilazione, sono scaricabili all'indirizzo <https://scuola.er-go.it> le guide per l'utilizzo dell'applicativo sia per effettuare la registrazione al sistema sia per compilare la domanda.

Per presentare la domanda online l'utente può essere assistito gratuitamente anche dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ER-GO, il cui elenco sarà pubblicato sul sito <http://scuola.regiopne.emilia-romagna.it>.

Per la compilazione della domanda è indispensabile avere la disponibilità di un indirizzo e-mail e di un numero di cellulare con SIM attivata in Italia, che si intenderanno autorizzati dal richiedente per essere utilizzati dalla Provincia per ogni comunicazione inerente il presente bando.

Al momento dell'inserimento della domanda dovrà essere riportato solo il numero di **protocollo INPS** assegnato all'attestazione ISEE; l'applicativo informatico acquisirà i dati ISEE direttamente dalla banca dati di INPS, superando, di fatto, l'autocertificazione delle condizioni economiche da parte del richiedente.

Qualora nel periodo indicato non fosse ancora disponibile l'attestazione relativa all'ISEE, il richiedente dovrà compilare on-line la domanda **solo ed esclusivamente nei giorni 29 e 30 ottobre 2020 (entro le ore 18)**, indicando il protocollo mittente della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica).

Al momento dell'invio alla domanda verrà assegnato, direttamente dall'applicativo di ER.GO, un codice identificativo ID seguito da un numero. A questo codice l'Amministrazione farà riferimento nell'adozione degli atti amministrativi necessari, che verranno pubblicati sul sito dell'Ente e avranno valore di formale notifica a ciascun interessato. Questa procedura consente di assolvere agli obblighi di pubblicazione disposti dal D. Lgs. n. 33/2013, senza pregiudicare la riservatezza dei dati.

Il suddetto codice identificativo potrà essere sempre recuperato dal richiedente nella sezione "Visualizza le tue domande" collegandosi al sito <https://scuola.er-go.it/> con le proprie credenziali di accesso (codice fiscale e password indicati in fase di registrazione al sistema).

La Provincia non si assume responsabilità per i dati inesatti indicati al momento della presentazione della domanda, oppure per mancata o tardiva comunicazione della variazione dei recapiti indicati al momento della presentazione della domanda, né per eventuali disguidi postali o imputabili di fatto a terzi, o comunque a casi non riconducibili a dirette responsabilità della Provincia.

Ogni variazione dei recapiti dichiarati dovrà essere comunicato tempestivamente dal richiedente, esclusivamente tramite mail, al seguente indirizzo:

provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

7. CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi degli art. nn.43 e 71 comma 1 del D.P.R. n. 445/2000, la Provincia di Ferrara effettuerà controlli sia a campione, non inferiori al 5% delle domande presentate dai beneficiari, sia nei casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, in attuazione delle indicazioni regionali e di quanto stabilito dal vigente Regolamento provinciale in materia di controlli delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà. Sarà inviata regolare comunicazione dell'avvio della procedura di controllo, ai soggetti interessati ai quali verrà sospeso il pagamento del beneficio in attesa degli esiti della sopra citata verifica.

8. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Attraverso l'applicativo i dati relativi alla domanda vengono inoltrati informaticamente agli Istituti scolastici ed agli Enti di formazione che dovranno validare, per tutti i propri studenti, i dati contenuti nelle domande entro il **20 novembre 2020**, compresa la media dei voti conseguiti nell'anno scolastico 2019/2020.

La Provincia effettuerà l'istruttoria e la conseguente validazione dei dati contenuti nelle domande entro il **16 dicembre 2020**.

9. INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni in merito al presente Bando sono reperibili presso:

- Provincia di Ferrara – Ufficio Borse di studio, telefonando al numero 0532-299343, dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00 e il martedì e venerdì dalle 14,30 alle 16,30 e via mail all'indirizzo **borsestudio@provincia.fe.it**
- sito internet della Provincia di Ferrara: **<https://www.provincia.fe.it>**

Per informazioni di carattere generale:

numero verde regionale **800 955 157** e via e-mail all'indirizzo: ***formaz@regione.emilia-romagna.it***.

Per assistenza tecnica all'applicativo:

Help Desk Tecnico di ER.GO, telefono **051 / 0510168** e la e-mail a ***dirittostudioscuole@er-go.it***.

10 - INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Ferrara

11 - INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Dirigente del Settore Anticorruzione, Trasparenza, Informatica, Istruzione e F.P. Organismo Intermedio della Provincia di Ferrara, Dott.ssa Cristina Franceschi.

12 - RICHIESTA RIESAME E RICORSI

Eventuali richieste di riesame della situazione potranno essere presentate al Responsabile dell'emanazione dei provvedimenti finali, di cui al successivo punto 11, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione degli esiti.

Eventuali ricorsi potranno essere presentati in sede giurisdizionale al TAR dell'Emilia-Romagna nei 60 gg. dalla pubblicazione sul sito della Provincia di Ferrara dell'atto amministrativo degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, potrà essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla comunicazione medesima.

13 - TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

**INFORMATIVA
PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 2016/679**

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 2016/679, la Provincia di Ferrara, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali, inerenti al procedimento di assegnazione Borse di studio.

1. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Provincia di Ferrara, con sede in Castello Estense, 44121 Ferrara, e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it, tel. 0532/299111.

2. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente titolare è Lepida Spa contattabile al seguente indirizzo mail: dpo-team@levida.it

3. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi all'assegnazione delle borse di studio e nel rispetto degli obblighi previsti dalle norme vigenti e dai Regolamenti della Provincia di Ferrara. I dati richiesti sono necessari all'erogazione del servizio richiesto. La mancanza di conferimento dei medesimi, comporterà per l'Ente l'impossibilità di perseguire la finalità indicata.

Nel caso la Provincia proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente capoverso, provvede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

3. Oggetto dell'attività di trattamento

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività:

RACCOLTA, ELABORAZIONE TRAMITE SUPPORTI INFORMATICI, CONSULTAZIONE, CONTROLLO, ARCHIVIAZIONE INFORMATICA E CARTACEA.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento e dal Codice in materia di tutela dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge o di regolamento.

I dati raccolti possono essere altresì trattati da soggetti esterni, cui la Provincia affida servizi inerenti la finalità indicata. In tal caso i soggetti stessi sono individuati come Responsabili esterni assicurano livelli di capacità ed affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento di dati personali, compresa la sicurezza dei dati.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati presso gli Uffici che hanno raccolto il dato stesso fino al perseguimento della finalità sopra menzionata.

Saranno successivamente trattati ai sensi della normativa vigente in materia di archiviazione e conservazione dei documenti.

8. Diritti dell'interessato

L'interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi al Titolare: Provincia di Ferrara, provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it e al Responsabile della protezione dei dati indicato al punto 2.

9. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Cristina Franceschi